



# Messina *Opera* Film Festival

Direzione artistica **Ninni Panzera**

**29** novembre  
**7** dicembre  
**2025**



**catalogo 2025**

A cura di **Serena Allegra**

Edizioni *La Zattera dell'Arte*





Dicembre 2025  
©La Zattera dell'Arte

Catalogo  
Messina Opera Film Festival

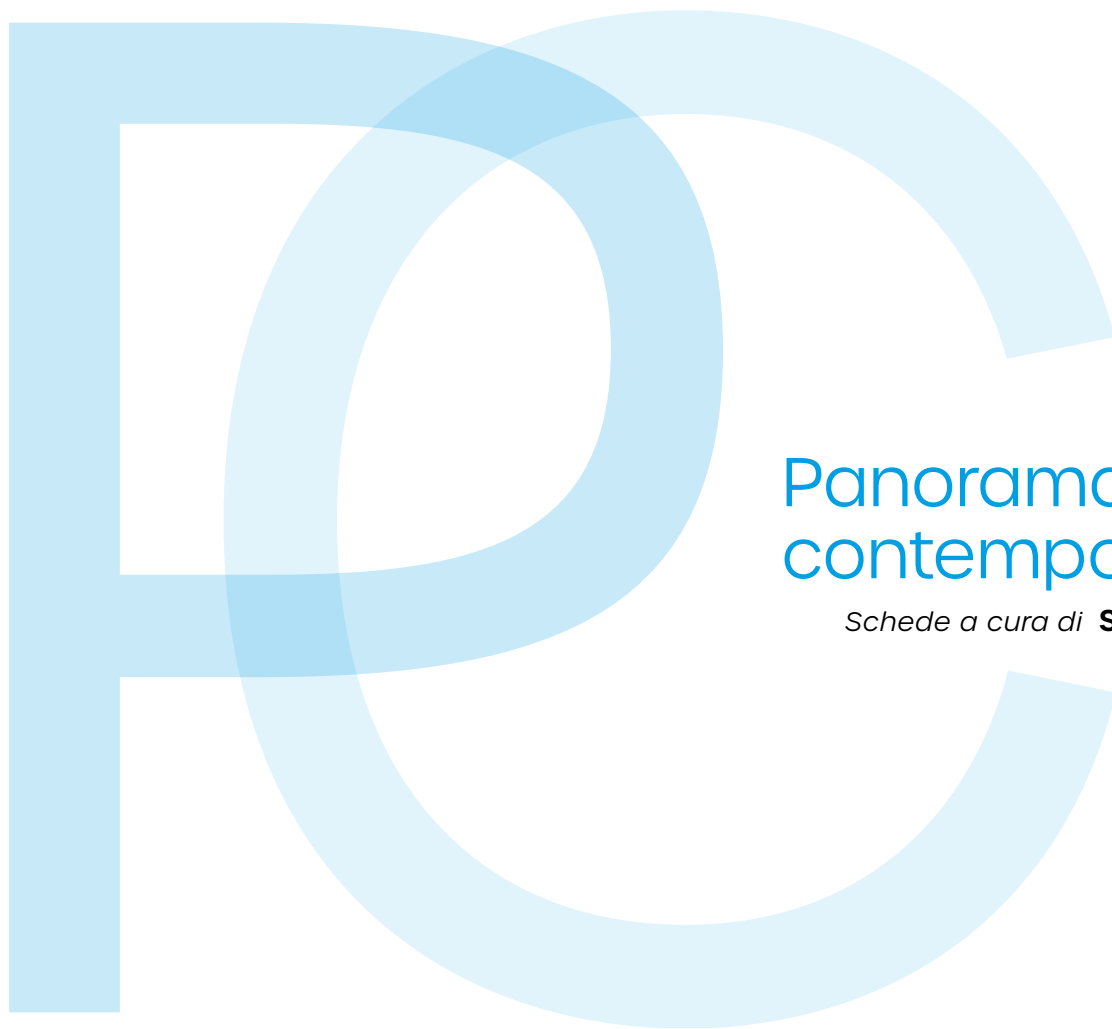
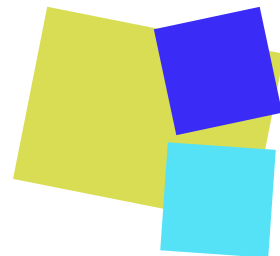
isbn: 9788890653063

A cura di  
Serena Allegra  
La Zattera dell'Arte, 2025  
(Le Nuvole)

Catalogo

A cura di **Serena Allegra**

2025



# Panorama contemporaneo

*Schede a cura di* **Serena Allegra**





## TRIBUTO ALLA ROYAL IRISH ACADEMY

La Royal Irish Academy of Music (RIAM), fondata nel 1848 e oggi riconosciuta come il più antico e prestigioso conservatorio d'Irlanda, è un centro d'eccellenza nella formazione musicale, ma anche un attore attivo nella creazione e produzione di opere contemporanee. Negli ultimi anni, l'Accademia ha infatti assunto un ruolo di primo piano nello sviluppo di nuovi linguaggi operistici, affermandosi come un incubatore creativo per progetti sperimentali che attraversano i confini tra musica, teatro, tecnologia e performance. Oltre all'offerta accademica che include diplomi, master e dottorati in performance, composizione e direzione, la RIAM ospita e promuove regolarmente laboratori di scrittura operistica, workshop interdisciplinari e produzioni realizzate in collaborazione con enti lirici, ensemble e festival, sia in Irlanda che all'estero. Questo modello produttivo si fonda su un approccio laboratoriale che mette in relazione studenti, artisti professionisti e creativi della scena contemporanea. Particolarmente rilevante è l'attenzione dedicata alla micro-opera, ai nuovi formati digitali e alla multidisciplinarietà, come dimostrano produzioni recenti quali *Dreamcatcher*, che unisce elettronica, performance dal vivo e narrazione onirica, o l'allestimento di *The Telephone*, riletto in chiave tecnologica e site-specific. In queste opere, l'Accademia non si limita a un ruolo formativo ma agisce come co-produttrice e catalizzatrice di progetti, spesso incentrati su temi legati all'identità, alla comunicazione, al corpo e alla trasformazione tecnologica della voce. La RIAM pone al centro della sua missione culturale un'idea di opera come linguaggio vivo, in continua trasformazione, aperto a contaminazioni e reinvenzioni. In un'epoca in cui la performance musicale si confronta con la virtualità, la spazialità liquida e le forme brevi, l'Accademia si distingue per il coraggio progettuale e la capacità di anticipare tendenze, offrendo ai propri studenti e creatori non solo una formazione, ma una piattaforma reale di produzione. In tal senso, la RIAM contribuisce in modo determinante alla definizione di una nuova scena operistica irlandese, giovane, visionaria e transdisciplinare, e dimostra come la tradizione possa essere non un vincolo, ma una matrice fertile per l'innovazione creativa.

*The Royal Irish Academy of Music (RIAM), founded in 1848 and today recognized as Ireland's oldest and most prestigious conservatory, is a center of excellence in musical education, but also an active player in the creation and production of contemporary works. In recent years, the Academy has taken on a prominent role in developing new operatic languages, establishing itself as a creative incubator for experimental projects that cross the boundaries between music, theater, technology, and performance.*

*In addition to its academic offerings—including diplomas, master's degrees, and doctorates in performance, composition, and conducting—RIAM regularly hosts and promotes opera writing laboratories, interdisciplinary workshops, and productions created in collaboration with opera companies, ensembles, and festivals both in Ireland and abroad. This production model is based on a workshop approach that brings together students, professional artists, and contemporary scene creatives.*

*Particularly noteworthy is the focus on micro-opera, new digital formats, and multidisciplinary approaches, as demonstrated by recent productions such as *Dreamcatcher*, which combines electronics, live performance, and dreamlike storytelling, or the staging of *The Telephone*, reimagined with a technological and site-specific perspective. In these works, the Academy does not merely serve an educational role but acts as a co-producer and catalyst for projects, often centered on themes related to identity, communication, the body, and the technological transformation of the voice.*

*RIAM's cultural mission places opera as a living, ever-evolving language, open to contamination and reinvention. In an era where musical performance engages with virtuality, liquid spatiality, and short forms, the Academy stands out for its innovative vision and ability to anticipate trends, offering its students and creators not just training but a genuine platform for production.*

*In this way, RIAM makes a decisive contribution to shaping a new Irish operatic scene—young, visionary, and transdisciplinary—and demonstrates how tradition can serve not as a constraint but as a fertile matrix for creative innovation.*

